SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FGIS00400G
I.I.S.S. "FAZZINI - GIULIANI"

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 5 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 7 Competenze chiave europee
pag 9 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 11 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 15 Ambiente di apprendimento
pag 18 Inclusione e differenziazione
pag 21 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 24 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 26 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 28 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 30 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Punti di forza

Negli anni scolastici 2020/21 la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva è in linea alla media nazionale. L'indirizzo didattico della scuola, infatti, e' quello di perseguire l'inclusione, di combattere la dispersione scolastica e di garantire, nei limiti del possibile, il raggiungimento dell'obbligo scolastico a gran parte degli studenti . Per l'anno scolastico 2020/21 la percentuale degli studenti sospesi risulta rientrare nella media nazionale. I debiti formativi si concentrano soprattutto nelle discipline di indirizzo e in quelle scientifiche. I risultati dell'Esame di Stato presentano il seguente quadro: nell'a.s. 2020-2021, per l'indirizzo scientifico, il numero dei diplomati con votazione 100 e lode è superiore alle medie regionali e nazionali nettamente inferiore è la percentuale dei 100 e lode per il tecnico. Non vi sono stati nel corso dell'anno scolastico 2020/21 alunni che hanno abbandonato gli studi. La scuola, inoltre, incoraggiare la pratica delle passerelle fra i vari indirizzi o/e i trasferimenti di corso all'interno dell'Istituto o presso altri Istituti del territorio.

Punti di debolezza

L'Istituto, nonostante si sforzi di rappresentare un elemento di aggregazione sociale e culturale, non sempre riesce a trasmettere agli studenti gli stimoli necessari per raggiungere il profitto richiesto per il successo formativo. Infatti, nel secondo biennio, ad una maggiore richiesta di applicazione da parte della Scuola non sempre corrisponde il giusto impegno da parte degli studenti. Nonostante l'Istituto incoraggi la pratica della passerella, molti trasferimenti da un indirizzo all'altro avvengono all'inizio del secondo e del terzo anno. Si rende necessario, pertanto, il ricorso frequente ad esami integrativi ad inizio anno scolastico. Molti studenti, infatti, scelgono un indirizzo non consono alle proprie abilità e aspettative, anche a causa della limitata offerta formativa del territorio. L'attivazione dell'indirizzo linguistico a partire dall'a.s. 2019/20 potrebbe in parte garantire un ampliamento dell'offerta se la comunità educante sarà in grado di creare delle attrattive formative adeguate. Si rende comunque necessario un ampliamento delle attività di orientamento al fine di favorire un più proficuo dialogo tra la secondaria di I e di II grado.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto assolve pienamente il suo ruolo di collettore culturale e sociale del territorio. Tuttavia, a causa dell'isolamento geografico e della mancanza di un'offerta formativa variegata che possa permettere a tutta l'utenza di realizzare la propria espressività accade che spesso vengano a mancare quegli stimoli per ottenere la giusta applicazione allo studio che permetta il raggiungimento dei risultati in linea con i dati nazionali. Un'altra criticità è senza dubbio rappresentata, soprattutto nell'indirizzo tecnico, dall'alto numero di docenti fuori sede che non garantiscono continuità didattica. Nonostante queste criticità, vi sono eccellenze che vengono adeguatamente seguite e potenziate con attività extracurricolari e che ottengono risultati ottimi

anche a distanza nei loro percorsi di studio universitario o di lavoro.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Nell'a.s. 2020/2021 i risultati delle prove INVALSI del nostro Istituto nelle classi seconde del liceo scientifico sono in linea con la media regionale e nazionale in italiano e sono superiori alla media nazionale in matematica. Nelle classi quinte del liceo scientifico, in italiano, sono superiori alla media regionale e a quella relativa al Sud Italia; in matematica sono inferiori rispetto alle medie nazionali. Nell'indirizzo tecnico, nelle classi seconde, i risultati nelle prove di italiano sono superiori ai dati regionali e nazionali; in matematica sono inferiori o in linea sia ai dati regionali che a quelli nazionali. Nelle classi quinte del tecnico i risultati sia in italiano che in matematica sono inferiori alle medie regionali e nazionali. Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI è da considerarsi abbastanza affidabile. Non sono stati rilevati comportamenti opportunistici o di cheating. Nel complesso, gli esiti delle prove standardizzate, nelle seconde classi, risultano allineati al dato medio nazionale.

Punti di debolezza

Obiettivo della scuola è quello di incrementare ulteriormente in tutti gli indirizzi di studio il punteggio medio di italiano e matematica rispetto alla media nazionale.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in

relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti delle prove standardizzate, nelle seconde classi del liceo scientifico risultano positivi sia in Italiano che in Matematica, superiori alla media nazionale, regionale e dell'Italia del sud.
Nell'indirizzo tecnico, nelle classi seconde, in italiano i punteggi sono allineati ai dati regionali e dell'Italia del Sud, in matematica sono inferiori ai risultati nazionali e regionali.

Competenze chiave europee

Punti di forza

Relativamente alle competenze chiave europee i punti di forza dell'istituto sono costituiti dalla comunicazione nelle lingue straniere, dalle competenze digitali e dallo spirito di iniziativa e imprenditorialità. Gli alunni che annualmente conseguono la certificazione linguistica ESOL in lingua inglese (Livelli B1 e B2) e Goethe Institut per la lingua tedesca (A2 e occasionalmente B1) è in percentuale molto più alta rispetto alla media nazionale (Dati Alma Diploma). Rilevante dal punto di vista delle competenze chiave e' stato un ambizioso progetto Erasmus+ KA2 (partenariati strategici per l'innovazione) che ha visto la scuola progettista e coordinatrice di altri 5 Paesi europei e che ha avuto come finalità la creazione di una agenzia simulata transnazionale; il progetto ha permesso di sviluppare maggiormente le competenze chiave, quali lingue straniere, TIC, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche. Le competenze di cittadinanza vengono valutate con l'assegnazione del voto di condotta risultante da griglia di valutazione e, dall'a.s. 2020/21, con l'attribuzione del voto in Educazione civica, il cui insegnamento è svolto in contitolarità da tutti i docenti sulla base dei curricula elaborati a livello di istituto nell'ottica

Punti di debolezza

Un punto di debolezza relativo alle competenze di cittadinanza e rispetto delle regole è rappresentato dalla frequenza non sempre assidua (assenze e soprattutto ritardi) degli studenti.

della trasversalità e dell'interdisciplinarità.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante i buoni risultati conseguiti in alcune competenze chiave quali l'insegnamento delle lingue straniere, le competenze digitali, lo spirito di iniziativa e imprenditorialità grazie alle attività di certificazione linguistica, ancora permangono criticità nelle competenze civiche e sociali.

Risultati a distanza

Punti di forza

Il dato complessivo in percentuale del numero di studenti che si sono immatricolati all'Università negli anni 2020/21 è superiore alle medie provinciali, regionali e persino nazionali: 66,7% degli diplomati dell'Istituto ha proseguito gli studi. Cresce il numero di alunni dell'indirizzo tecnico che scelgono successivi percorsi di studio. Il dato relativo agli studenti che hanno trovato occupazione dopo 3 o 5 anni dal diploma risulta essere molto più alto delle percentuali regionali e nazionali. Il numero di diplomati che ha un contratto a tempo indeterminato è dello 0% nel triennio 2019- 2021 invece è stato del 100% per il tempo determinato nel 2020. Il settore scelto è quello dei servizi e in particolar modo quello del turismo . La cultura del lavoro e dell'imprenditorialità è molto presente nel territorio, rafforzata anche dal PCTO.

Punti di debolezza

Il dato complessivo in percentuale del numero di studenti che si sono immatricolati all'Università è più alto delle medie regionali e nazionali, ma il successo universitario non è altrettanto incoraggiante. La situazione è difficile soprattutto per le facoltà scientifica e sociale dove il 30% e il 20% degli studenti non acquisiscono al 1 anno neanche un CFU. I diplomati dell'Istituto trovano difficoltà anche nelle facoltà scientifiche e sociali mentre proseguono con successo gli studi nelle facoltà umanistiche. L'alta percentuale di occupazione dei diplomati dell'Istituto nasconde spesso lavori stagionali con contratti occasionali.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Il dato complessivo in percentuale del numero di studenti che si sono immatricolati all'Università è più alto delle medie regionali e nazionali ed è una tendenza in crescita. Nonostante le difficoltà di molti studenti di acquisire Crediti Formativi Universitari al 1° e al 2° anno, soprattutto nelle facoltà scientifiche, la maggior parte prosegue gli studi con successo nel campo umanistico. Gli alunni che non proseguono gli studi universitari conoscono, rispetto ai loro coetanei nazionali, in tempi relativamente brevi, l'inserimento nel mercato del lavoro, grazie anche alla presenza sul territorio di una forte offerta occupazionale stagionale nel settore turistico.

Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola ha elaborato il curricolo scolastico relativo alle competenze in uscita di ogni studente. Con il supporto del Fondo d'Istituto e di sovvenzioni PON e POR, progetta numerose attività curricolari ed extracurricolari, finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa e all'acquisizione di competenze specifiche e di competenze chiave europee. Il curricolo è stato integrato e curvato in modo da intercettare le esigenze del mercato del lavoro e in modo da colmare i gap evidenziati dagli esiti scolastici e dalle prove standardizzate. L'Istituto coinvolge i docenti di potenziamento per ampliare la propria offerta formativa e progetta attività opzionali. Per l'a.s. 2021-22 sono stati attivati un corso di arte disegno e pittura, fotografia, giochi matematici, musicalità della lingua, programmazione, sportello didattico di latino. Gli obiettivi e le competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro nelle programmazioni dei singoli docenti. Per gli studenti che non si avvalgono dell'IRC sono attivati percorsi alternativi che arricchiscono ulteriormente l'offerta formativa. La formula di ASL, adottata da piu' di 10 anni, riassorbita dal progetto triennale ASL (oggi PCTO), consolida le relazioni con le realta' produttive del territorio. In questo ambito e' stata elaborata la

Punti di debolezza

La scuola ha adottato il monte ore annuale previsto dall'ordinamento ministeriale, senza alcuna modifica. Si potrebbe, pero', prevedere l'introduzione di ore aggiuntive di laboratorio di scienze, chimica e fisica ricorrendo alla flessibilità dettata dal D.M. 234/2000. Purtroppo è stato necessario rinunciare alla attuazione di molti progetti prioritari (potenziamento delle lingue straniere, metodologia CLIL).

procedura di verifica delle competenze trasversali, con il tutor aziendale. A partire dall'anno 2020/21, inoltre, l'Istituto ha elaborato collegialmente i curricula relativi all'insegnamento dell'educazione civica per ogni indirizzo. Ciascun curriculum contiene le disposizioni generali e un'organizzazione delle attivita' didattiche da proporre a seconda dell'anno di corso (dalla I alla V classe). A ciascun anno di corso sono stati associati uno o piu' nuclei tematici (cittadinanza - I anno; legalita'/pianeta -II anno; beni comuni/sviluppo sostenibile III anno; liberta' e comunita'/progetto differenziata IV anno; lavoro tra dignita' e sviluppo/cittadinanza universale V anno) rispetto ai quali sono stati declinati i singoli contenuti disciplinari, in modo da coinvolgere il maggior numero di docenti, nell'ottica di una progettazione trasversale e in modo da favorire pratiche didattiche multidisciplinari e interdisciplinari. Le attivita' di educazione civica sono valutate attraverso una rubrica elaborata tenendo conto degli obiettivi di competenza trasversali contenuti nell'allegato C delle Linee guida per l'Educazione civica, adottate con decreto MIUR del 23/06/2020. La rubrica di valutazione delle attivita' di educazione civica si configura, dunque, come un ulteriore strumento di valutazione delle competenze trasversali. La scuola, inoltre, investe nelle nuove tecnologie e nella realizzazione di ambienti d'apprendimento che favoriscano la diffusione di metodologie innovative e

digitali, contribuendo allo sviluppo della competenza di cittadinanza digitale, inclusa tra le otto competenze chiave.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. Si è impegnata nella elaborazione e nello sviluppo di un curricolo per competenze strutturato in coerenza con le indicazioni ministeriali. La scuola non utilizza ancora per la valutazione prove strutturate comuni, se non nell'ultimo anno di corso.

Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Come la maggior parte delle scuole regionali, l'Istituto adotta un orario standard, che risulta adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti ed effettua l'ampliamento dell'offerta formativa sia in orario curricolare che extracurricolare. Gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento vengono realizzatitanto in orario curricolare, nelle ore di lezione, quanto in orario extracurricolare. Il collegio docenti individua, per ogni laboratorio dell'Istituto, un docente responsabile che curi l'organizzazione e si assicuri della sua fruibilità; garantendo a tutti gli studenti della sede centrale pari opportunità di utilizzo. La gestione diretta degli spazi laboratoriali è affidata a tecnici che collaborano con i docenti. Il livello di accessibilità dei laboratori risulta alto e supera le medie regionali e nazionali. Essi vengono utilizzati sia in orario curricolare che extracurricolare. Dall'anno scolastico 2017/18 tutte le aule dell'Istituto (escluso qualche laboratorio) sono state fornite di videoproiettori multimediali così da permettere a più classi di poter seguire lezioni innovative utilizzando le TIC. Le attrezzature innovative e digitali sono state ulteriormente potenziate grazie ai finanziamenti ottenuti con i Decreti rilancio e ristoro. La rete è stata potenziata ulteriormente in modo da coprire il

Punti di debolezza

La promozione della condivisione delle regole di comportamento è adeguata, ma potrebbe essere ulteriormente migliorata attraverso ulteriori azioni e misure.

collegamento presso tutte le aule, anche attraverso l'inserimento di punti di accesso di nuova tecnologia che diramino in maniera ottimale il segnale. Quanto alla dimensione relazionale, le regole di comportamento sono dettate dal regolamento di istituto e sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono, nel complesso, positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti attraverso una proficua e costante relazione del DS e del corpo docente con le famiglie e attraverso un ininterrotto lavoro sul gruppo classe. Nell'anno scolastico 2020/21 la scuola si è dotata, inoltre, di un protocollo finalizzato alla messa in atto di azioni di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo (prot. 0003408/U del 3/11/20) che, attraverso iniziative di informazione, prevenzione, formazione e attività progettuali coinvolga l'intera comunità scolastica e curi i rapporti con le reti di scuole.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Motivazione dell'autovalutazione

Gli ambienti di apprendimento sono stati potenziati rispetto agli anni precedenti ed il personale docente ha avuto l'opportunità di partecipare ad interventi formativi nell'ambito delle nuove metodologie didattiche e laboratoriali (corso di formazione sulla "Gsuite for education"). La promozione della condivisione delle regole di comportamento è adeguata, ma ne andrebbe migliorata l'applicazione con misure più efficaci.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Riconoscendone l'esigenza, la scuola ha realizzato il Piano Annuale di Inclusione definendo un curricolo per una didattica inclusiva. Inoltre si adopera per formare i docenti attraverso corsi riguardanti l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti BES nel gruppo dei pari attraverso la partecipazione ad attività extracurricolari quali il "Presepe Vivente" , il laboratorio teatrale, le attività sportive e i PON. Gli insegnanti di sostegno utilizzano metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva, formulando Piani Educativi Individualizzati. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità. Nella scuola i pochi alunni stranieri presenti risultano essere ben integrati, anche perchè nati o presenti da lungo tempo in Italia. L'istituto accompagna il percorso scolastico degli alunni stranieri neo-arrivati in Italia attivando piani didattici personalizzati e realizza attività su temi interculturali grazie a progetti ormai radicati quali Intercultura, Educhange ed Erasmus che promuovo la cittadinanza europea e l'inclusione sociale, favorendo così l'incontro e il dialogo tra persone di tradizioni culturali diverse ed aiutando gli studenti della comunità scolastica a comprendersi e a collaborare in modo costruttivo. Gli interventi di recupero,

Punti di debolezza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che non hanno un metodo di studio autonomo, anche a causa della mancanza di continuità didattica. In merito agli studenti con BES, la scuola deve implementare la formazione di tutti i docenti curricolari sui temi dell'inclusione e della diffusione delle buone pratiche, facendo in modo che non solo le conoscenze teoriche, ma anche le esperienze maturate sul campo diventino patrimonio di tutta la comunità educante. Gli interventi di recupero in orario extracurricolare coinvolgono solo alcune discipline per un numero esiguo di ore, pertanto rappresentano un supporto parziale per gli studenti con maggiori difficoltà. Il piano annuale delle attività non prevede il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti con gli interventi di recupero nelle riunioni di dipartimento. L'uso di interventi individualizzati nel lavoro d'aula, anche se diffuso, a volte risulta appena sufficiente nelle classi molto numerose.

formalmente dedicati, posti in essere dalla scuola vengono realizzati in orario curricolare ed extracurricolare. Gli studenti più motivati partecipano sistematicamente a gare e competizioni interne ed esterne alla scuola ottenendo talvolta risultati eccellenti. Inoltre la scuola, attraverso PON e altri progetti finanziati, favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari e l'inclusione di quelli con qualche difficoltà. Per gli alunni con debito formativo e conseguente giudizio sospeso nell'a.s. 2020/21 sono stati attivati interventi di recupero. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con maggiori difficoltà. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, a fronte di una programmazione e realizzazione sistematica di interventi di inclusione, recupero e potenziamento, nonché di monitoraggio e valutazione ha raggiunto un livello soddisfacente di efficacia.

Continuita' e orientamento

Punti di forza

La scuola organizza e promuove azioni di supporto al passaggio dal primo al secondo ciclo attraverso l'accoglienza, in giornate dedicate, nel periodo che precede l'avvio delle iscrizioni, delle famiglie e degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado, per illustrare l'offerta formativa, presentare gli ambienti didattici e le attività di laboratorio, coinvolgendo i propri studenti e quelli della secondaria di I primo grado. L'istituto organizza incontri di continuità tra docenti dei diversi cicli al fine di favorire la formazione delle classi e l'inserimento degli studenti al secondo ciclo. Inoltre, realizza attività educative con gli alunni della secondaria di I grado, come il progetto "Presepe Vivente" e gli spettacoli teatrali; a volte le manifestazioni organizzate dall'Istituto vengono presentate agli studenti della secondaria di primo grado come, ad esempio, "La giornata della memoria". Per gli alunni in uscita si promuovono iniziative formative integrate fra l'istituzione scolastica e le realtà socio-assistenziali o educative territoriali (PCTO e stage), le Università. Con il progetto PCTO l'Istituto mira a: - implementare azioni di approccio preventivo al mondo del lavoro attraverso l'interazione con professionisti altamente qualificati - orientare gli studenti nella scelta degli studi universitari attraverso la valutazione di opportunita' lavorative

Punti di debolezza

Bisognerebbe intensificare le attività di continuità tra i docenti dei diversi cicli formativi al fine di acquisire utili informazioni sui diversi stili cognitivi delle studentesse e degli studenti, al momento dell'inizio del secondo ciclo, in modo da garantirne il successo formativo. Attività educative comuni tra studenti della secondaria di I e di II grado vengono proposte occasionalmente e non in maniera sistematica e programmata. Inoltre, non vengono trasmessi i fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti.

di alta specializzazione - garantire l'acquisizione di competenze necessarie a coprire i fabbisogni più innovativi del mercato del lavoro, contribuendo alla realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza. Gli studenti hanno la possibilità di scegliere in quale azienda, ente o associazione del territorio effettuare lo stage formativo. Le aziende, enti e associazioni del territorio che negli anni hanno accolto gli studenti sono: 'Ufficio tecnico, paesaggistico, tributi, SUAP del Comune di Vieste, Garganotv, Idrolab (laboratorio di analisi delle acque, farmacie e parafarmacie, Camera cromatica (studio di tecniche pittoriche), studi di architettura e ingegneria, studi legali e studi di commercialisti, corso Unicredit, incontri di orientamento con l'università di Bari e Foggia.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Sia pure in presenza di elementi positivi di programmazione e realizzazione delle attività di continuità e orientamento, la mancanza di un coinvolgimento delle famiglie e di un monitoraggio degli esiti dei consigli orientativi offerti rappresenta un elemento di debolezza che non consente un giudizio pienamente positivo sul sistema organizzativo delle azioni di continuità e orientamento posto in essere. Inoltre, non c'è una continuità verticale poiché non vengono realizzati incontri sistematici tra gli insegnanti della secondaria di I e II grado per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e per definire le competenze in entrata e in uscita. Per quel che riguarda i percorsi PCTO la valutazione è positiva: la scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è sensibilmente superiore al riferimento provinciale e nazionale. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Le risorse del FIS allocate per la realizzazione dei progetti sono pienamente coerenti con le scelte educative indicate nel PTOF. L'indirizzo generale che la scuola ha inteso darsi è quello di una partecipazione più ampia di docenti e studenti che conseguentemente è risultata in una spesa media fortemente ridotta per ciascun progetto. L'ampiezza dell'offerta dei progetti è perfettamente in linea con i dati nazionali così come le aree tematiche dei progetti prioritari riguardanti le competenze digitali e le lingue straniere.

Punti di debolezza

Le risorse del FIS allocate per la realizzazione dei progetti sono pienamente coerenti con le scelte educative indicate nel PTOF. L'indirizzo generale che la scuola ha inteso darsi è quello di una partecipazione più ampia di docenti e studenti che conseguentemente è risultata in una spesa media fortemente ridotta per ciascun progetto. L'ampiezza dell'offerta dei progetti è perfettamente in linea con i dati nazionali così come le aree tematiche dei progetti prioritari riguardanti le competenze digitali e le lingue straniere.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha

condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria missione e visione che sono condivise dalla comunità scolastica, dalle famiglie e dal territorio. Utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinata ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Nell'anno scolastico 2018/19 è stato redatto il Piano Triennale di Formazione dei Docenti dopo aver somministrato agli insegnanti i questionari sulle loro esigenze formative. In base alle preferenze dei docenti e alle esigenze individuate dal RAV e dal PdM sono stati fissati gli ambiti tematici prioritari e programmate le Unità Formative Capitalizzabili. Nell'anno scolastico 2020/2021 non sono stati attivati corsi di formazione per il personale scolastico, ma i docenti hanno partecipato a corsi di formazione organizzati dal Piano formazione docenti dell'ambito territoriale. Al termine dell'a.s. 2019/20 l'Istituto ha attivato un corso di formazione di 20 ore sulla "Gsuite for education" per potenziare le competenze dei docenti nell'uso degli applicativi per la didattica di Google. La qualità delle attività formative è stata buona trattandosi di percorsi mirati. Le ricadute dei corsi nell'attività didattica, soprattutto di quelli sulle competenze digitali, sono state immediate e positive considerando il fatto che già durante le lezioni sono stati prodotti materiali didattici. I docenti, infatti, hanno partecipato attivamente inserendo "materiali", "compiti", "compiti con quiz" e gestendo i corsi stessi, anche attraverso l'utilizzo di "estensioni" specifiche per la formazione.

Punti di debolezza

Il numero di interventi formativi proposti nel Piano di Formazione dell'Istituto risulta inferiore ai dati regionali e soprattutto nazionali, ma la scuola ha tenuto conto del basso numero dei docenti con contratto a tempo indeterminato ed, inoltre, ha preferito concentrarsi su poche priorità.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Motivazione dell'autovalutazione

Nell'Istituto vi è partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su molteplici attività (orientamento in entrata ed in uscita, accoglienza, PTOF, inclusione e formazione) attraverso gruppi spontanei e gruppi di sostegno alle funzioni strumentali. L'Istituto, infine, favorisce gli incontri e le riunioni mettendo a disposizione ambienti, strumenti e materiali didattici necessari.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'Istituto coinvolge le famiglie in tutte le attività e nella redazione dei documenti di rilievo per la vita scolastica come il Regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilità Inoltre, la scuola crea momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Attiva è la partecipazione delle famiglie alle elezioni, in seno al Consiglio di Istituto e alle attività extrascolastiche organizzate dalla scuola. La comunicazione scuola-famiglia è garantita anche dal registro elettronico e le famiglie contribuiscono in modo sostanzioso all'autonomia finanziaria della scuola. Il contributo volontario da loro versato è leggermente inferiore al dato nazionale, ma quasi doppio rispetto al dato provinciale. Inoltre, per innalzare il grado di istruzione delle famiglie la scuola si adopera per l'attivazione di corsi di istruzione per adulti per il conseguimento di un diploma di scuola secondaria superiore, con indirizzo tecnico, immediatamente spendibile nel mondo del lavoro.

Punti di debolezza

Gli interventi o i progetti specifici per i genitori potrebbero essere ulteriormente ampliati.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e

coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni, quali enti locali, ambiti territoriali, con stakeholder e portatori di interessi del mondo produttivo e associativo locale. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola ha istituzionalizzato il momento della rendicontazione sociale coinvolgendole le famiglie e i soggetti presenti sul territorio con i quali trovare sinergie per migliorare l'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori risultano, nel complesso, adeguate.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Attuazione di prassi (dalla progettazione, alla pratica didattica e alla valutazione), sia nelle attività curricolari che extra-curricolari, che garantiscano lo sviluppo e il potenziamento delle competenze previste dai PECUP di riferimento.	Incremento della percentuale di alunni che si attesta nella fascia medio-alta (81-90) rispetto a quella presente nella fascia media (71-80) per votazione conseguita all'esame di Stato.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare la progettazione, l'organizzazione delle attività e la valutazione per competenze
2. Ambiente di apprendimento
   Potenziare il ricorso, attraverso l'ottimizzazione delle risorse, alla didattica laboratoriale e innovativa, sia con attività curriculari che extracurriculari, al fine di stimolare negli studenti la capacità di produrre e non di riprodurre, di applicare le conoscenze in situazione e di ragionare con la propria testa.
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Favorire il pieno raggiungimento della capacità di autodeterminazione e autoformazione dell'individuo attraverso i PCTO.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Attuazione di prassi (dalla progettazione, alla pratica didattica e alla valutazione), sia nelle attività curricolari che extra-curricolari, che garantiscano lo sviluppo e il potenziamento delle competenze di base misurate dalle prove Invalsi.	Incremento del 5%, nelle classi seconde, degli esiti nelle prove standardizzate, in riferimento ai benchmark determinati a livello nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare la progettazione, l'organizzazione delle attivita' e la valutazione per competenze, incentivando la programmazione comune all'interno dei Dipartimenti disciplinari e la somministrazione di prove parallele per gli studenti e le studentesse di tutte le classi, volte a misurare gli apprendimenti sia a inizio che a fine anno.
2. Ambiente di apprendimento
   Potenziare il ricorso, attraverso l'ottimizzazione delle risorse, alla didattica laboratoriale e innovativa, sia con attività curriculari che extracurriculari, al fine di stimolare negli studenti la capacità di produrre e non di riprodurre, di applicare le conoscenze in situazione e di ragionare con la propria testa.
3. Inclusione e differenziazione
   Creare ambienti di apprendimento inclusivi, spostando il baricentro dell'azione formativa dai saperi disciplinari di base alle competenze, in modo che tutti gli studenti possano apprendere secondo le proprie attitudini e capacità.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziamento delle competenze di lingua inglese e tedesca per la loro spendibilità in ambito di studio, di lavoro, di mobilita' transnazionale.	Incremento del numero degli studenti che consegue certificazioni di lingua inglese a livello B1 e B2 del QCER. Avvio delle azioni per il conseguimento delle certificazioni linguistiche del livello A2 del QCER di lingua tedesca e di lingua francese per la sezione del Liceo linguistico di recente istituzione.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziamento delle ore extra-curriculari di lingua inglese, tedesca e francese attraverso progetti finanziati dall'UE.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Favorire tutte le dinamiche necessarie alla partecipazione alla mobilita' europea, attraverso programmi di internalizzazione della scuola come Erasmus plus e PON.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Miglioramento del successo universitario degli ex allievi.	Incremento della percentuale di diplomati che acquisisce un numero di CFU nel biennio universitario uguale o superiore al dato regionale e nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuita' e orientamento
   Supportare gli alunni delle classi quarte e quinte nel percorso di autovalutazione degli interessi e di conoscenza del mondo universitario e del lavoro.
2. Continuita' e orientamento
   Mantenere e rafforzare le azioni di collegamento con le Università del territorio.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il NIV e gli Organi collegiali dell''Istituto "Fazzini-Giuliani" ritengono che il livello qualitativo della sua offerta formativa possa essere valutato in maniera più oggettiva da enti esterni alla comunità scolastica. Gli esami di Stato, gli esiti delle prove Invalsi, il rilascio di certificazioni linguistiche da parte di enti certificatori esterni, i risultati conseguiti a distanza dagli ex studenti all'Università o nel mondo del lavoro rappresentano uno strumento oggettivo di valutazione dell'efficacia formativa ed educativa della scuola e possono contribuire a rafforzare la forte identità formativa e culturale dell'istituzione scolastica, riconosciuta dal territorio e il buon livello qualitativo del processo di insegnamento-apprendimento.